

Concorso di progettazione in due gradi per acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per i "Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT)"

CUP: H38H22000470006 CIG: 935476002B

Verbale di gara n. 2 della Commissione Giudicatrice del 26/09/2022 e del 29/09/2022

SEDUTA RISERVATA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 15:00, si è tenuta la seconda seduta di gara per la procedura in oggetto con prosecuzione in data 29/09/2022 alle ore 10:00.

Si è riunita la Commissione di gara così composta:

1. Arch. Giacomo Leone Presidente;
2. Ing. Pietro Santamaria Componente;
3. Arch. Paolo Stasi Componente;

Premesso:

- che con Determinazione dell'Area Tecnica n. 1361 del 04/08/2022 sono state avviate le procedure per il Concorso di progettazione in due gradi per acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per i "Lavori di ampliamento per la costruzione di aule speciali ed auditorium e manutenzione straordinaria finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio del Liceo Umanistico/musicale/coreutico "Pitagora" di Montalbano Jonico (MT)";
- che il Bando di gara veniva regolarmente pubblicato nei modi e forme di legge;
- che con apposita Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 1595 del 19/09/2022 si procedeva alla nomina della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che la prima seduta di gara si è tenuta il giorno 20/09/2022 alle ore 15:30 presso gli uffici dell'Amministrazione Provinciale con il Commissario Ing. Pietro Santamaria collegato tramite piattaforma telematica;
- che nella predetta seduta si è dato atto che sono caricate in piattaforma solo due proposte progettuali e si è proceduto all'apertura delle buste digitali dei files contenenti la documentazione prodotta in forma anonima dai singoli candidati:
 - Candidato codice Oa4boxs8tj8
 - Candidato codice thDUhZkLAn10
- accertandone la formale conformità alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;
- che, terminate le operazioni di apertura delle offerte tecniche anonime, si stabiliva che ogni membro della Commissione giudicatrice procedesse autonomamente alla lettura delle offerte presentate dai n. 2 operatori economici, per proseguire così nella successiva seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara.

Il Presidente dichiara aperti i lavori della seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche presentate dai seguenti n. 2 operatori economici ammessi:

- Candidato codice Oa4boxs8tj8
- Candidato codice thDUhZkLAn10

Viene seguito il seguente metodo di lavoro: i membri della commissione hanno esaminato autonomamente le offerte presentate in forma anonima dai n. 2 operatori economici, per proseguire così nella presente seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara per il 1° grado.

La commissione inizia i lavori della seduta con l'analisi del Documento di indirizzo alla progettazione, parte della documentazione di gara, nonché del disciplinare di gara che descrive i criteri di valutazione degli elaborati progettuali prodotti dai concorrenti per il primo grado in sintesi di seguito riportati:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità architettonica e dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano ed ambientale	40
2	Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi per l'utilizzo polivalente della struttura	20
3	Sicurezza strutturale e soluzioni tecnologiche innovative mirate al risparmio energetico e al rispetto dei criteri minimi ambientali	20
4	Sostenibilità economica delle soluzioni progettuali proposte	20
	Totale	100

oltre al metodo di calcolo del punteggio.

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione, ai fini della valutazione, attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a calcolare la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario ed a trasformare i coefficienti medi attribuiti in punteggi definitivi, riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e, infine, moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

Atteso che il disciplinare nulla dispone in merito al conseguimento di un punteggio minimo per l'ammissione alla seconda fase e che hanno presentato proposte solo due partecipanti gli stessi, comunque valutate le proposte progettuali, saranno ammesse al 2° grado senza formazione di graduatoria.

La Commissione giudicatrice, svolte le operazioni di valutazione dei documenti contenuti nelle buste tecniche e di assegnazione dei relativi punteggi, secondo quanto evidenziato precedentemente in merito alla metodologia di esame, alla conclusione della valutazione della totalità dei criteri, formula i punteggi sotto riportati:

Calcolo delle medie (mediante attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun commissario di gara)

Candidato codice Oa4boxs8tj8

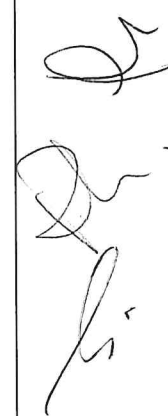
Criterio	Leone	Santamaria	Stasi	Media
----------	-------	------------	-------	-------

1	<p>La proposta ideativa presenta una sufficiente qualità architettonica anche se il suo inserimento nel contesto urbano ed ambientale è solo accennato.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>La proposta colloca il nuovo contenitore culturale dell'Auditorium e delle aule speciali su una area di imposta sottostante all'edificio scolastico esistente seguendo la morfologia del sito, caratterizzato da una depressione del terreno con profili concavi che richiederebbe uno skyline anche rispetto alle nuove zone di espansione urbane che graviteranno sull'area adiacente al nuovo manufatto di progetto per verificare il suo inserimento nel contesto urbano esistente e di progetto.</p> <p>La scelta di sfalsare i piani di imposta dell'Auditorium e del complesso scolastico se minimizzano l'impatto del nuovo organismo con il contesto ambientale, di contro non valorizzano la presenza e la stereometria di un oggetto architettonico, che per le funzioni di polo culturale e civico che dovrebbe svolgere dovrebbe assurgere a una maggiore identità e connotazione volumetrica e compositiva degli spazi e dei fronti edilizi.</p> <p>Apprezzabile la permeabilità dell'involucro perimetrale sui fronti dell'ingresso alla struttura, e il trattamento delle superfici esterne.</p> <p>Irrisolto il nodo del raccordo con la viabilità per l'organizzazione degli spazi per il parcheggio a servizio delle attività previste e anche il collegamento pedonale con il Liceo esistente non approfondisce l'accessibilità dei diversamente abili.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>Impianto semplice mediamente articolato. Giudizio sufficiente in quanto sicuramente ha attenzione per il contesto e tenta di dialogare con esso. Ma il fine è più annunciato che poi raggiunto. Ampie vetrate cercano di connettere gli interni con l'esterno da progettare e sistemare a verde. Il dato rilevante e negativo è che le vetrate si aprono su spazi di passaggio. È privo di vetrate non solo l'ampio spazio che può funzionare da auditorium ma, di conseguenza, anche le aule speciali che in esso possono ricavarsi con l'impiego di pareti mobili. Prive di vetrate anche le aule polivalenti da realizzare al piano primo. Riuscito l'impiego del materiale di finitura delle facciate. Mattoni di cotto a faccia vista e pietra anch'essa a faccia vista</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	0,60
2	<p>La proposta presenta un sufficiente grado di funzionalità. La flessibilità degli spazi per l'utilizzo polivalente della struttura evi-</p>	<p>L'idea progettuale dell'allestimento e della suddivisione fra platea e galleria delle sedute amovibili e la flessibilità degli spazi con</p>	<p>Pur con alcune lacune distributive e funzionali (ampi spazi non utilizzati, dubbi sul collegamento con istituto esistente, non</p>	0,53

	<p>denza significative lacune distributive.</p> <p>Risulta scarsamente indagato il collegamento con l'istituto scolastico esistente così come l'accessibilità della struttura ai portatori di handicap.</p> <p>Giudizio: mediocre 0,40</p>	<p>l'uso di pareti impilabili e scorrevoli, il palcoscenico a scomparsa garantiscono una buona fruizione e distribuzione degli spazi per le diverse attività previste, con il limite non risolto della mancanza di aperture nelle aule configurate con le pareti mobili.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>risolto il problema dell'accessibilità ai disabili sia nei percorsi che nei servizi igienici) il giudizio può ritenersi sufficiente</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	
3	<p>La proposta non propone particolari soluzioni dal punto di vista della sicurezza strutturale ed impiantistica. Le soluzioni innovative ideate mirate al risparmio energetico ed al rispetto dei CAM risultano appena accennate.</p> <p>È del tutto assente qualsivoglia riferimento al rispetto delle norme di prevenzione incendi per i locali di pubblico spettacolo.</p> <p>Giudizio: mediocre 0,40</p>	<p>L'impianto strutturale con telai e coperture in c.a.p. e pannelli dell'involucro in cls alleggerito è abbastanza ordinario e non consente soluzioni spaziali e volumetriche singolari, presenta certamente tempi di realizzazione ridotti ma non declina i criteri ambientali minimi e la caratteristica dei materiali e delle tecniche costruttive secondo il paradigma della Bioedilizia;</p> <p>L'orientamento dell'edificio sui lati lunghi è buono, ma le aperture sono disposte solo in corrispondenza del Foyer.</p> <p>La descrizione delle stratigrafie dell'involucro perimetrale e della copertura non è delineata, come anche il trattamento delle superfici per la protezione antincendio e del fonoisolamento delle pareti e della pavimentazione.</p> <p>Le soluzioni impiantistiche e rinnovabili (Impianti fotovoltaici, solare termico, impianto a tutt'aria idoneo per spazi ampi di cui occorre avere una integrazione di descrizione nelle fasi di configurazione con le aule speciali, la VMC per il controllo dell'aria, il monitoraggio con la domotica - sono sufficientemente affrontate.</p> <p>Giudizio: mediocre 0,40</p>	<p>Gli aspetti della sicurezza funzionale e le soluzioni tecnologiche sembrerebbero congruenti.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	0,47
4	<p>La sostenibilità economica della soluzione progettuale proposta risulta inattendibile in quanto non</p>	<p>La sostenibilità economica si affida a un criterio comparativo con una opera, si suppone da parte dei</p>	<p>Sulla sostenibilità economica il giudizio è insufficiente in quanto oltre a non aver previsto gli oneri</p>	0,20



	0,20	<p>praticamente ignorate nella proposta, anche la gradonatura prevista ne condiziona fortemente la sua reversibilità. Interessante la flessibilità nella fruizione degli spazi con la rotazione e il trattamento dei pannelli laterali.</p> <p>Giudizio: mediocre 0,40</p>	<p>certi etc. Per cui nessuna aula speciale con possibilità di attività didattiche normali in simultanea. Di fatto la proposta non recepisce le richieste del bando</p> <p>Giudizio: non adeguato 0,00</p>	
3	<p>L'utilizzo di legno lamellare per la realizzazione delle strutture e delle pareti perimetrali tende sicuramente al soddisfacimento delle esigenze di risparmio energetico ed al rispetto dei CAM.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>L'idea progettuale proposta con copertura degli spazi a curvature contrapposte ha richiesto un impianto strutturale organizzata su un telaio di travi e pilastri in legno lamellare e controventature perimetrali in X-Lam, che risponde ai criteri della sicurezza e della sensibilità e attenzione agli aspetti del criterio CAM e della bio-edilizia.</p> <p>Le soluzioni per l'impiantistica e il risparmio energetico rinnovabile attivo, affidate all'impianto fotovoltaico con relativo accumulatore e al sistema a pompa di calore aria-acqua con sistema di areazione sono calibrate, anche se non viene indagata l'alternativa a tutt'aria, in considerazione di un unico spazio da climatizzare.</p> <p>Interessanti anche le soluzioni per l'isolamento di tutto l'involucro sia verso terra che in copertura e di tipo verticale sulle pareti, che prevedono pannelli in Xlam e strati interni ed esterni in cartongesso, con adeguate ipotesi che corrispondono ai criteri CAM e alla protezione antincendio.</p> <p>Anche tutta la definizione della attrezzatura acustica e tecnologica e il trattamento delle coperture, del riverbero del suono e dei rumori di calpestio è stato studiato attentamente con esiti compiuti.</p>	<p>La proposta non dà soluzione alle funzioni e destinazioni richieste della committenza. Apprezzabile la soluzione tesa al risparmio energetico da approfondire quello sulla sicurezza statica.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	0,67



	<p>tiene conto dei costi per l'acquisizione dell'area.</p> <p>Giudizio: insufficiente 0,20</p>	<p>proponenti, analoga di cui non abbiamo alcun riscontro documentale e tecnico (impianto strutturale, impiantistico, arredi ed attrezzature sceniche, trattamento dell'involucro e delle superfici, sistemazioni etc.</p> <p>Il tema della acquisizione dei terreni e dei costi espropriativi è completamente eluso.</p> <p>Giudizio: insufficiente 0,20</p>	<p>per l'esproprio si è perplessi sul metodo di determinazione del costo medio/mq.</p> <p>Giudizio: insufficiente 0,20</p>	
--	---	--	---	--

Candidato codice thDUhZkLAn10

Criterio	Leone	Santamaria	Stasi	Media
1	<p>La proposta ideativa presenta una appena sufficiente qualità architettonica. è del tutto assente ogni qualsivoglia tentativo di inserimento dell'auditorium nel contesto urbano ed ambientale.</p> <p>Giudizio: mediocre 0,40</p>	<p>La proposta ideativa configura uno spazio semplice fortemente introiettato al suo interno in forma monolitica, con aperture e bucatore limitate alle sole uscite di sicurezza e alla porta di ingresso, in opposizione dialettica al contesto (non si sa quanto voluto e pensato come elaborazione di una sintassi compositiva precisa e definita ideologicamente, dove la singolarità architettonica viene risolta non spazialmente ma con soluzioni ad effetto e spettacolarizzanti di curvature contrapposte in copertura e alternanza di colori nel rivestimento in gres.</p> <p>Manca qualsiasi studio sull'accessibilità veicolare e pedonale dalla scuola, skyline e profili con il complesso scolastico esistente e alcun tipo di rapporto con i nuovi insediamenti urbani all'interno della stessa area di previsione urbanistica.</p> <p>Giudizio: sufficiente 0,60</p>	<p>Impianto semplice. In pratica un rigido blocco edilizio ravvivato, a quanto sembra dai render delle facciate, dai differenti cromatismi delle ceramiche impiegate per la finitura esterna e da una azzardata - alla luce della struttura portante, verticale ed orizzontale, impiegata - articolazione della copertura. Assolutamente ignorato l'inserimento nel contesto non solo urbano ma anche in quello ambientale ed il dialogo con quest'ultimo vista l'assenza anche di semplici vetrate nello spazio cosiddetto "polifunzionale".</p> <p>Giudizio: insufficiente 0,20.</p>	0.40
2	<p>In merito alla flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi per l'utilizzo polivalente della struttura, la proposta non fornisce alcuna ideazione progettuale.</p> <p>Giudizio: insufficiente</p>	<p>La funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi per l'utilizzo polivalente della struttura è stata pensata solo per le attività dello spettacolo e non per le aule speciali e musicali</p>	<p>Un unico spazio gradonato che secondo la proposta può essere utilizzato per altre e diverse funzioni ma solo che abbiano caratteristiche di spettacolo per cui: cinema, teatro, auditorium, convegni, con-</p>	0,20

		Giudizio: Buono 0,80		
4	La sostenibilità economica della soluzione progettuale proposta risulta attendibile anche se carente di ogni previsione di costo per le sistemazioni esterne. Giudizio: sufficiente 0,60	L'impatto e sostenibilità economica della soluzione progettuale è stata affrontata adeguatamente nell'articolazione delle categorie di lavoro ,con qualche dubbio sul costo delle strutture curvate in copertura e sulla stima dell'esproprio , valutata in modo comparativo con terreni analoghi , ma forse con carichi insediativi territoriali diversi e in tempi diversi, tenendo conto che il valore immobiliare del nuovo Edificato è intorno agli 800 €/mq, l'indice territoriale è 2,9 mc /mq e il range di vendita di terreni similari va da 60-100 €/mq Giudizio: sufficiente 0,60	Non può valutarsi la sostenibilità economica su una proposta progettuale non congruente con le richieste del bando. Giudizio: non adeguato 0,00	0,40

Trasformazione in medie definitive (coefficienti V)

Criterio 1: max 0,60

Criterio 2: max 0,53

Criterio 3: max 0,67

Criterio 4: max 0,40

Criterio	Fattore di conversione
1	1,666666667
2	1,875
3	1,50
4	2,5

Valutazione tecnica delle proposte ed assegnazione dei punteggi

Concorrente	Punteggio Tecnico
Oa4boxs8tj8	84,00
thDUhZkLAn10	74,17

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, entrambe le proposte progettuali pervenute sono ammesse al 2° grado fornendo, ai sensi del punto 17.2 del disciplinare di gara, le seguenti indicazioni, suddivise per criterio di valutazione, ai fini della redazione degli elaborati progettuali richiesti per il 2° grado:

Criterio 1: Va approfondito e risolto l'inserimento ambientale e nel contesto urbano, il collegamento con l'istituto scolastico e la viabilità esistente, la sistemazione delle aree esterne a parcheggio e a verde.

Criterio 2: Approfondire e risolvere la problematica relativa alla flessibilità delle funzioni previste dal Documento di indirizzo alla progettazione, prestando, inoltre, particolare attenzione alla fruibilità della struttura da parte dei portatori di handicap. Vanno adeguatamente previsti e dimensionati le attrezzature

e gli spazi occorrenti per la scena. Particolare attenzione, inoltre, va posta al rispetto dei fattori di aero-illuminazione naturale e di sicurezza antincendio.

Criterio 3: Approfondire ed illustrare l'impianto strutturale, le stratigrafie dell'involucro e le soluzioni tecnologiche previste con riferimento alle soluzioni alternative prese in esame. Particolare attenzione va posta al rispetto dei CAM e, in particolare, all'impiego di materiali bio-edilizi.

Criterio 4: Il quadro economico deve prevedere oneri espropriativi adeguatamente valutati con riferimento alla destinazione urbanistica dell'area ed ai valori correnti di mercato. Parimenti vanno previsti adeguati oneri per le sistemazioni esterne dell'area.

Tali indicazioni, sicuramente da ritenersi non esaustive, vengono fornite al fine di richiedere la perfetta rispondenza delle proposte progettuali del 2° grado alle indicazioni del Documento di indirizzo alla progettazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

